

REHA TICINO: formazione di base e formazione continua per i nostri collaboratori

A differenza del passato, oggi proponiamo la strutturazione di un piano di formazione standard, in modo tale che le nozioni e le esperienze siano condivise e omogenee per tutti i professionisti.



In cosa consiste il percorso di formazione continua presso le strutture REHA TICINO?

REHA TICINO si impegna al massimo per offrire ai propri collaboratori una formazione aggiornata e continua in materia clinica per garantire ai pazienti un'assistenza specifica e aggiornata.

Il concetto di formazione presso le strutture della rete REHA TICINO comprende due capitoli importantissimi. Il primo quello dell'aggiornamento continuo dei collaboratori, il secondo quello della formazione specifica per i collaboratori che si occupano di seguire gli allievi in formazione.

Quali sono le specificità della formazione continua presso le strutture REHA TICINO?

In passato la scelta di come e in cosa aggiornarsi veniva lasciata piuttosto al singolo collaboratore. Ora, invece, le strutture REHA TICINO, pur mantenendo tale possibilità, si stanno impegnando a strutturare un piano di formazione standard seguito da tutti i professionisti, di modo che le conoscenze siano condivise.

Un piano di formazione standardizzato e strutturato ci permette di avere professionisti sempre aggiornati sulla pratica clinica al fine di garantire al paziente dei percorsi riabilitativi omogenei ed un'alta qualità delle cure.

Inoltre presso le strutture REHA TICINO abbiamo sviluppato un modello di formazione collettiva; nelle fasi iniziali del progetto tale formazione era principalmente destinata a un solo gruppo specifico di professionisti (es. fisioterapisti-ergoterapisti di strutture diverse appartenenti alla Rete REHA TICINO), mentre con l'evoluzione della pratica clinica, abbiamo pensato di poter allargare tale modello anche a un intero team



Claudia Evers,
Vice responsabile
area cure
infermieristiche,
Clinica Hildebrand
centro di
riabilitazione
Brissago



Chiara Raggi
infermiera
Parkinson, Clinica
Hildebrand centro
di riabilitazione
Brissago



F. Luca Falciola,
Responsabile
servizio terapie,
Clinica di
Riabilitazione EOC



interdisciplinare composto da diverse figure professionali che ruotano intorno al paziente, ad es. medici, infermieri, logopedisti ecc.

Il focus clinico delle formazioni collettive è deciso sulla base dei bisogni formativi del team. L'interdisciplinarietà della formazione, che non è settorializzata sulla figura professionale, ma sulla problematica e/o patologia del paziente, è fondamentale per garantire una presa a carico completa e declinata sui bisogni specifici del paziente

La formazione collettiva consente di avere un continuum di sapere tra le varie strutture, permette una maggiore condivisione e un arricchimento delle figure professionali che partecipano. Inoltre favorisce il rafforzamento e l'unione del team di lavoro, ottimizzando le risorse messe a disposizione per la formazione.

Quali sono i vostri compiti?

Il nostro ruolo è quello di coordinamento nella gestione delle attività di formazione sia in relazione ai programmi di formazione dei collaboratori sia in relazione alla formazione delle figure professionali che si occupano di formare gli allievi. Inoltre collaboriamo attivamente con i vari istituti di formazione (SUPSI, FORMAS ecc.) per garantire una presa a carico ottimale degli studenti, dato che ogni percorso ha delle specificità proprie.

Potete parlarci della formazione dei collaboratori che seguono gli allievi?

I nostri infermieri, i nostri fisioterapisti ed ergoterapisti e gli assistenti di cura seguono un percorso di formazione specifica per accompagnare gli studenti in formazione; questo significa che REHA TICINO si impegna a formare i collaboratori che a loro volta si occupano di formare i futuri lavoratori della salute. La formazione dei formatori è fondamentale per massimizzare l'apprendimento degli studenti. Come formatori degli allievi dobbiamo, in primo luogo, aiutarli a raggiungere le competenze richieste dalla scuola, ma dobbiamo anche aiutarli a entrare nel mondo assumendo appieno il loro ruolo professionale. Il rapporto che si instaura tra formatore e allievo è basato sulla fiducia e la buona comunicazione ed è sempre uno scambio arricchente e formativo per entrambe le parti in gioco.

Quali sono le sfide future della formazione in REHA TICINO?

Una sfida stimolante per il futuro sarebbe quella di poter consolidare certamente il percorso di formazione intrapreso tra tutte le famiglie professionali afferenti alla rete, ma anche quella di portare tale concetto al di fuori delle mura delle strutture REHA TICINO, coinvolgendo altri partner del percorso di cura del paziente, per esempio colleghi di ospedali acuti o di case per anziani. ●


La formazione collettiva consente di avere un continuum di sapere tra le varie strutture, permette una maggiore condivisione e un arricchimento delle figure professionali che partecipano.
